

6<sup>th</sup> Edition



**GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO  
E DEGLI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE  
ITALIAN CONCRETE DAYS**

**16-18 April 2026 - Piacenza, Italy**

## **AL GIC IN SCENA L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTTE LE NOVITÀ DEL COMPARTO DEL CALCESTRUZZO**

*Anche la 6<sup>a</sup> edizione delle Giornate Italiane del Calcestruzzo - Italian Concrete Days si conferma palcoscenico privilegiato a livello europeo per la presentazione delle migliori innovazioni del comparto ma anche fucina di idee che generano innovazione*

Piacenza, 17 aprile 2026 – Tecnologie intelligenti che integrano automazione e intelligenza artificiale nei processi produttivi; macchinari progettati per aumentare la sicurezza degli operatori e ridurre al minimo i fermi impianto; soluzioni logistiche avanzate per il trasporto eccezionale e la movimentazione del prefabbricato; sistemi costruttivi evoluti che migliorano le prestazioni strutturali e la risposta sismica; modelli organizzativi integrati capaci di semplificare la gestione dei cantieri e superare le criticità legate ai subappalti. Le [Giornate Italiane del Calcestruzzo – Italian Concrete Days](#) – principale mostra-convegno a livello europeo dedicata alle macchine, alle attrezzature e alle tecnologie per la filiera del calcestruzzo, alla prefabbricazione, alla demolizione delle strutture in cemento armato, al trasporto e al riciclaggio degli inerti, alle pavimentazioni continue e ai massetti, la cui 6<sup>a</sup> edizione è in corso fino al 18 aprile 2026 a Piacenza Expo – sono anche questo.

A fare da cornice istituzionale ai temi emersi nei padiglioni è il richiamo al ruolo strategico dell'innovazione per la competitività del sistema europeo. “*Credo che in tutti i momenti di crisi, come quello che stiamo vivendo, sia necessario prendere decisioni sulla base di confronto e condivisione, soprattutto per quanto riguarda le normative legate al mondo dell’edilizia e le modalità con cui ci avviciniamo all’innovazione*”, sottolinea **Paola De Micheli**, già ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. “*Non c’è niente di più importante oggi per il continente europeo, che ha l’esigenza di riprendersi un ruolo nella geopolitica mondiale, che puntare proprio sull’innovazione in tutte le filiere*”, conclude.

Nel ricco programma convegnistico del GIC 2026, il confronto tra istituzioni, associazioni e operatori del comparto ha offerto un approfondimento qualificato sui grandi temi che attraversano la filiera delle costruzioni e delle infrastrutture. Nel convegno “**Materiale concreto per gli aeroporti del futuro**”, il **Generale Mario Sciandra, Direzione generale dei Lavori e del Demanio del ministero della Difesa**, ha evidenziato come l’attuale scenario richieda un cambio di approccio nella gestione delle opere pubbliche, con particolare attenzione ai profili di sicurezza e riservatezza delle informazioni e a nuove modalità di affidamento più selettive e semplificate. Nel panel “**Dalle testimonianze delle associazioni del comparto alle più recenti realizzazioni di opere infrastrutturali in Italia**”, il dibattito si è invece concentrato sull’evoluzione tecnologica applicata ai cantieri e sul tema della sicurezza operativa. In questo contesto, **Mariangela Marconi**, presidente **Compaviper**, ha sottolineato come “*l’automazione dei macchinari consente di ridurre l’errore umano e aumentare la sicurezza*”, ribadendo il ruolo crescente delle tecnologie nel miglioramento delle condizioni di lavoro e dell’efficienza dei processi produttivi.

Organizzatori

MediaPoint & Exhibitions srl - Tel. 010 5704948 - [info@gic-expo.it](mailto:info@gic-expo.it) - [www.gic-expo.it](http://www.gic-expo.it)

Nei padiglioni del GIC 2026, l'innovazione prende forma anche attraverso l'**integrazione tra tecnologie digitali e processi produttivi**. *“Stiamo investendo in automazione e manutenzione predittiva per aumentare la sicurezza degli operatori e ridurre i fermi macchina”*, spiega **Fabio Carollo**, direttore commerciale di **Euromecc**, sottolineando come affidabilità e continuità operativa siano leve decisive per la competitività. Una direzione condivisa da chi punta sull'**intelligenza artificiale** applicata agli impianti: *“Abbiamo sviluppato un operatore digitale, Merlin, che supporta l'operatore centrale con suggerimenti sul funzionamento”*, evidenzia **Andrea Marcantonini**, amministratore unico di **Mct Italy**.

Innovazione che si traduce anche in soluzioni produttive capaci di migliorare le performance delle opere. *“La prefabbricazione con nodo a umido consente di realizzare strutture monolitiche ad alte prestazioni, con benefici in termini di risposta sismica e qualità costruttiva”*, osserva **Daniele Craighero**, direttore commerciale di **Sterchele Group**, mentre dal mondo della componentistica arrivano soluzioni per l'efficienza manutentiva: *“I nostri mescolatori a doppio asse orizzontale consentono interventi rapidi anche in caso di manutenzione straordinaria”*, spiega **Gianni Cardoni**, sales director di **Sicoma Srl**.

Accanto alla produzione, la logistica specializzata evolve per sostenere il prefabbricato. *“Il trasporto di elementi di grandi dimensioni è un anello strategico della filiera”*, sottolinea **Imad Oudad**, addetto vendite di **Tagliaferri Giuliano Srl**, evidenziando come soluzioni dedicate permettano di movimentare in sicurezza travi fino a 30 metri, migliorando l'efficienza di cantiere.

Anche i mezzi di trasporto si adattano a nuove esigenze operative. *“La novità principale è l'application fit, ovvero la possibilità del nostro veicolo di essere da fabbrica pronto per gli allestimenti, anche nel calcestruzzo”*, spiega **Simone Iacuzzi**, product manager di **Man Truck & Bus Italia**, evidenziando la centralità di flessibilità e integrazione. L'attenzione si estende alla manutenzione delle grandi opere infrastrutturali. *“Abbiamo presentato in anteprima Flydeck, una piattaforma sospesa per l'intradosso di viadotti, utile alla manutenzione e al risanamento”*, spiega **Alessandro Zanatta**, direttore generale di **Pilosio Srl**, sottolineando sicurezza ed efficienza come elementi chiave.

Sul fronte produttivo, l'innovazione si declina in soluzioni flessibili e accessibili. *“Presentiamo un impianto per la vendita di calcestruzzo asciutto e semiasciutto in modalità self-service e una gamma di vibroformatrici automatiche con stampi intercambiabili”*, spiega **Giacomo Roberto Perego**, marketing manager del **Gruppo Imer**, evidenziando l'impatto dell'automazione sulla semplificazione dei processi. La sicurezza resta un tema trasversale. *“La problematica principale riguarda la sicurezza degli operatori che utilizzano queste macchine”*, afferma **Luca Gheroni**, amministratore unico di **Agres**. Infine, anche i modelli organizzativi evolvono per semplificare i cantieri. *“Offrire un unico referente per mezzi, manodopera e montaggio consente di ridurre le complessità operative”*, spiega **Andrea Binda**, responsabile commerciale di **Autovictor Srl**.

Il GIC si conferma così non solo vetrina di innovazione, ma luogo di confronto e crescita per l'intero comparto.

## **Ufficio Stampa GIC**

Adnkronos Comunicazione

Alessio Masi

3425155458

[alessio.masi@adnkronos.com](mailto:alessio.masi@adnkronos.com)